



Culto domenicale del : 01 - settembre - 2013

Titolo del messaggio: **Umiltà e orgoglio.**

Isaia 57:15 Poiché così dice l' Alto e l' Eccelso, che abita l' eternità, e il cui nome è «Santo»: «Io dimoro nel luogo alto e santo e anche con colui che è contrito e umile di spirito, per ravvivare lo spirito degli umili, per ravvivare il cuore dei contriti.

Oggi il nostro pastore tratta un tema molto importante per ogni credente che vuole avere una comunione intima con DIO, il quale sta presso coloro che sono umili e che sono addolorati e rattristati. L' umile è colui che sa di essere piccolo dinanzi a DIO, oltre che essere limitato e bisognoso. L' umiltà è l' esatto contrario dell' orgoglio, e DIO non abita presso questa categoria di persone. Il Re Saul fu voluto dal popolo e DIO lo scelse perché all' inizio era un uomo umile e timoroso di DIO, (**1Sam 15:17** *Così Samuele disse: «Non è forse vero che quando eri piccolo ai tuoi occhi sei diventato capo delle tribù d'Israele, e l'Eterno ti ha unto re d'Israele?»*) ma poi cominciò ad innalzarsi ed a perdere così l'unzione, al punto tale di rivolgersi ad una maga indovina per poter conoscere quale sarebbe stato il suo destino.

2 Cronache 7:14 *se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese.*

L'umiliazione è necessaria per ritornare sulla via di DIO. Egli guarisce non solo il singolo, ma anche tutto il paese in cui abita, che si è perso a causa proprio dell' orgoglio. La nostra vita deve essere basata nell' umiltà perché questo ci farà ricevere le benedizioni di DIO e rendendo attiva la nostra fede.

1 Pietro 5:5 *Similmente voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Sì, sottomettetevi tutti gli uni gli altri e rivestitevi di umiltà, perché DIO resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.*

La sottomissione e l' umiltà devono far parte della nostra vita. Questo ci farà stare in comunione con DIO; così sentiremo la sua gioia, il suo abbraccio ed avremo la sicurezza di essere protetti da Lui in ogni circostanza. Ma se l'orgoglio ancora è presente nella nostra vita, non sarà DIO a dimorare in noi, bensì satana.

Isaia 14:10 *Tutti prendono la parola per dirti: "Anche tu sei diventato debole come noi e sei divenuto simile a noi. 11 Il tuo fasto è precipitato nello Sceol assieme al suono delle tue arpe; sotto di te si stende un letto di vermi e i vermi sono la tua coperta". 12 Come mai sei caduto dal cielo, o Lucifero, figlio dell' aurora? Come mai sei stato gettato a terra, tu che atterravi le nazioni? 13 Tu dicevi in cuor tuo: "Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di DIO; mi siederò sul monte dell' assemblea, nella parte estrema del nord; 14 salirò sulle parti più alte delle nubi, sarò simile all' Altissimo". 15 Invece sarai precipitato nello Sceol, nelle profondità della fossa.*

Satana voleva innalzarsi alla pari di DIO, così come succede agli orgogliosi che poi, però, cadono in basso, proprio come successe a Lucifero. Non possiamo metterci alla pari con DIO od addirittura al di sopra di Lui, perché questo ci farebbe perdere il vestito di giustizia, proprio come lo perse Adamo, dopo che peccò. Perciò dobbiamo rivestirci di umiltà, cacciando fuori da noi, la superbia che è causa di separazione da DIO. Orgoglio e superbia sono dei sinonimi ed entrambi sono presenti in coloro che si sentono di essere meglio degli altri, che mettono al primo posto l'io, che si sentono

dei super spirituali affermando di sentire la voce di DIO in ogni situazione, anche se quello che odono è contrario a quanto sta scritto nella Parola di DIO. Appartengono a questa categoria, anche le persone che dicono di avere una sofferenza maggiore rispetto agli altri, e non fanno altro che lamentarsi. L' umile, invece, è sempre contento, non si lamenta e porta il suo problema a DIO, senza manifestarlo agli altri, perché confida nel conforto e nell'aiuto dell' Eterno, e non in quello degli uomini. Mentre gli orgogliosi pretendono il conforto delle persone per poi anche manipolarle a loro piacere. Lo stile di Gesù è l'umiltà, lo ha dimostrato nascendo presso una famiglia umile, spogliandosi della sua Gloria e vivendo in umiltà, mentre era sulla terra, pregando di notte il Padre per conoscere ed equipaggiarsi per il progetto che DIO aveva per il giorno dopo.

Luca 14:7 Ora, notando come essi sceglievano i primi posti a tavola, propose agli invitati questa parabola, dicendo: **8**«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché quel tale potrebbe avere invitato un altro più importante di te, **9** e chi ha invitato te e lui non venga a dirti: "Cedi il posto a questi". E allora tu, pieno di vergogna, non vada ad occupare l' ultimo posto. **10** Ma, quando sei invitato, vada a metterti all' ultimo posto affinché, venendo chi ti ha invitato, ti dica: "Amico, Sali più su". Allora ne avrai onore davanti a coloro che sono a tavola con te. **11** Perché chiunque si innalza sarà abbassato e chi si abbassa sarà innalzato».

Nel mondo spirituale noi siamo alla testa ed i demoni sono sotto i nostri piedi. Ma nella vita terrena, la cosa importante è stare dove DIO ci ha messo, restando umili e non innalzandoci per questo, ma restando uniti nell' Amore gli uni con gli altri. Non dobbiamo ambire alla posizione, volendo essere apprezzati dagli uomini, ma facendo le cose per amore di DIO e per amore verso gli altri; questa è la caratteristica degli umili. Per crescere spiritualmente, dobbiamo diventare piccoli, cioè fare diminuire il nostro io, così come disse Giovanni Battista dopo aver incontrato Gesù. Se non impariamo questo, non potremo entrare a far parte del Regno di DIO e non potremo godere su questa terra delle sue benedizioni; non potremo conoscere DIO nella sua pienezza come EL-SHADDAI, che significa più che abbastanza, ovvero colui che si prende cura di noi e ci provvede tutti i nostri bisogni. È l'umiltà che ci fa presentare dinanzi a DIO, mentre l' orgoglio ci fa nascondere da lui.

Marco 10:43 ma tra voi non sarà così; anzi chiunque vorrà diventare grande tra voi, sarà vostro servo; **44** e chiunque tra di voi vorrà essere il primo, sarà servo di tutti.

45 Poiché anche il Figlio dell' uomo non è venuto per essere servito, ma per servire, per dare la sua vita come mezzo di riscatto per molti».

Il messaggio è chiaro: questa è la strada che il Signore ci ha insegnato poiché gli umili servono gli altri, mentre gli orgogliosi vogliono essere serviti dagli altri per poi manipolarli.

Matteo 11:29 Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo per le vostre anime.

Gesù si è abbassato ed è stato poi innalzato da DIO, perché è stato umile e mansueto. A questo proposito il pastore ci ricorda l' episodio biblico in cui Gesù servì i suoi discepoli, lavando loro i piedi, proprio per far comprendere loro che Egli era servo di DIO su questa terra.

Perciò non nutriamo il nostro orgoglio ma, piuttosto, abbattiamolo, perché il Signore innalza gli umili ed abbassa gli orgogliosi.